

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 17 unità, di categoria D, profilo professionale "*Specialista Amministrativo*", trattamento economico tabellare iniziale D1, da assegnare al **Dipartimento "Lavoro-Sociale"**.

ART. 1 - Oggetto della selezione.

La Regione Abruzzo indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, per 18 mesi, rinnovabile, ove ne ricorrano i presupposti, di complessive **n. 17 unità** di personale di categoria "D", profilo professionale "*Specialista Amministrativo*", da assegnare presso i Centri per l'Impiego, incardinati nell'ambito del Dipartimento "Lavoro-Sociale" della Regione Abruzzo, nelle sedi di seguito enunciate:

- PESCARA: n. 2 unità
- PENNE: n. 1 unità
- SCAFA: n. 1 unità
- CHIETI: n. 2 unità
- LANCIANO: n. 2 unità
- VASTO: n. 1 unità
- GIULIANOVA: n. 1 unità
- ROSETO: n. 3 unità
- NERETO: n. 2 unità
- TERAMO: n. 2 unità

Nei limiti sopra indicati, i vincitori della selezione potranno scegliere la sede di assegnazione secondo l'ordine di graduatoria, ferma restando la possibilità, prevista dal Piano Esecutivo allegato alla Convenzione MLPS/Regione Abruzzo, siglata in data 28.03.2019 ed approvata con DGR. N.83 del 1.02.2019, "*....omissis....di essere impiegati anche in altri Centri per l'Impiego della regione in funzione di eventuali esigenze operative*".

L'intervento è finanziato dal Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion FSE 2014/2020.

La selezione è finalizzata all'assunzione di personale che svolgerà, oltre alle attività previste per garantire i Livelli essenziali come approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto dell'11 gennaio 2018, n. 4, anche le attività di seguito indicate:

1. Analisi della domanda e lettura del bisogno;
2. Progettazione e realizzazione di percorsi orientativi per individui e per nuclei familiari;
3. Analisi dei contesti lavorativi, sociali e organizzativi di riferimento;
4. Definizione di progetti di sviluppo sociale, professionale e personale con relativi piani d'azione;
5. Conduzione di colloqui individuali e di gruppo;
6. Gestione dei processi di apprendimento individuale e di gruppo;
7. Conduzione di laboratori di gruppo;
8. Assessment delle risorse personali e professionali;
9. Analisi delle competenze;
10. Partecipazione all'equipe multidisciplinari per la valutazione multidimensionale prevista dall'art. 5, comma 7, del Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017 e, ove necessario, per la predisposizione del progetto personalizzato previsto dall'art. 6 del citato Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017;
11. Predisposizione del patto di servizio ovvero del programma di ricerca intensiva di occupazione, come previsto dall'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 147 del 15 settembre 2017;
12. Attivazione di reti professionali.

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla DGR n. 319, del 18 maggio 2018 (*"Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale"*) ss.mm.ii. e alla normativa sul pubblico impiego.

L'Amministrazione Regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente avviso di selezione.

ART. 2 - Requisiti per l'ammissione.

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati nella domanda di partecipazione:

1. **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E con permesso di soggiorno CE per

soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge. I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. **età non inferiore** a 18 anni;
3. godimento dei **diritti civili e politici** negli stati di appartenenza;
4. **idoneità fisica** allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione;
5. **non essere stati destituiti dall'impiego** o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. **non avere riportato condanne penali** passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
7. essere in regola con gli **obblighi di leva**, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.); tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
8. essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - o Diploma di laurea magistrale/specialistica in scienze dell'economia, giurisprudenza, sociologia, psicologia, scienze della formazione, o diploma di laurea del "Vecchio Ordinamento" in economia, giurisprudenza, pedagogia, sociologia, psicologia, o altro diploma di laurea equiparato per legge ad uno dei suddetti titoli o titolo di studio conseguito all'esterno o riconosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni;

Ovvero

- o Laurea triennale nelle stesse classi di cui sopra con almeno 2 anni di esperienza lavorativa (24 mesi anche non consecutivi) maturata nel triennio 2014-2016, secondo le previsioni di cui alla convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, in qualità sia di dipendente sia di consulente esterno, in organizzazioni pubbliche e private in cui si svolgono attività di orientamento e/o accompagnamento al lavoro, di ricerca nell'ambito dell'orientamento al lavoro e dello sviluppo di carriera, di formazione e selezione del

personale. (Convenzione tra Regione Abruzzo e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – CCI n 2014IT05SFOP001, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 83 del 01 febbraio 2019). L'esperienza maturata dovrà essere documentabile a richiesta dell'Amministrazione regionale in qualunque fase della procedura di selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che entro la data di scadenza del presente avviso sia stato emanato il provvedimento di equivalenza da parte delle autorità competenti. Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 3 – Competenze, conoscenze e attività da svolgere.

L'avviso pubblico di selezione, tenuto conto delle attività da svolgere indicate al precedente articolo 1, è finalizzato all'assunzione di personale in possesso di adeguate competenze in materia di:

- Realizzazione di colloqui di consulenza orientativa individuale di secondo livello;
- Consulenza orientativa individuale specialistica a favore di utenti che necessitano di maggiore supporto ed accompagnamento nella elaborazione del proprio progetto di sviluppo personale e professionale;
- Realizzazione di bilanci di competenze;
- Organizzazione e gestione di sportelli specializzati dedicati a target primari dei CPI con particolari difficoltà di inserimento/reinserimento quali donne, detenuti, neolaureati, over 45, ecc.;
- Supporto alla implementazione di interventi per lavoratori percettori di ammortizzatori sociali;
- Azioni di networking con gli altri servizi offerti dal CPI, con gli altri servizi esistenti sul territorio, con i principali attori dello sviluppo locale;
- Supporto consulenziale alle aziende per la lettura e decodifica del fabbisogno di personale e identificazione delle caratteristiche e delle peculiarità necessarie per ricoprire un determinato ruolo in un determinato contesto aziendale;
- Consulenza alle aziende sulle agevolazioni relative alle assunzioni;
- Selezione dei candidati da proporre per la specifica posizione attraverso l'utilizzo del sistema SIL 25 e registrazione delle attività sul sistema gestionale regionale;
- Verifica attraverso colloqui dei requisiti oggettivi e supporto all'azienda nelle fasi di selezione successiva;
- Azioni di networking con gli altri servizi offerti dal CPI e con il sistema economico locale;
- Monitoraggio e valutazione degli esiti delle attività, raccolta dati sulla soddisfazione espressa dall'utente, sia aziende, sia persone;
- Supporto e consulenza nei processi di ricollocazione di lavoratori provenienti da aziende in crisi o in ristrutturazione o nell'attuazione di efficaci politiche attive del lavoro attraverso soluzioni progettuali dedicate;

- Supporto consulenziale ai Centri per l'Impiego al fine di predisporre strumenti e modelli di intervento adeguati alla presa in carico di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro;
- Supporto e consulenza nella definizione di servizi e modelli di servizio finalizzati all'attuazione di politiche attive;
- Organizzazione e gestione di sportelli specialistici a favore del target impresa;
- Consulenza informativa sulle opportunità di finanziamento per la creazione d'impresa;
- Organizzazione e gestione di seminari specialistici per l'auto-imprenditoria;
- Gestione di laboratori per la predisposizione di Business Plan;
- Accoglienza degli utenti stranieri presso il Centro per l'Impiego, mediazione nei rapporti con enti pubblici e privati e nella fruizione dei vari servizi, consulenza e orientamento individuale e di gruppo, assistenza nella redazione dei curricula;
- Colloqui di supporto per la gestione delle necessità dei soggetti svantaggiati nei servizi di accoglienza dei CPI.

e di adeguate conoscenze relative a:

- Approfondita conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro e del mondo delle professioni;
- Conoscenza della normativa delle principali forme contrattuali e delle politiche del lavoro con particolare riferimento alle misure previste per l'inclusione sociale;
- Competenza ad analizzare i bisogni di utenti in transizione scuola-lavoro-lavoro con particolare riferimento a persone in condizioni socio-familiari difficili e/o di povertà;
- Competenza a legge e analizzare le variabili del contesto;
- Competenza a intervenire sulle dinamiche individuali e di gruppo;
- Competenza a gestire la relazione d'aiuto;
- Competenza a lavorare in gruppo (team building, problem setting);
- Competenza a interagire con la rete territoriale dei servizi per il lavoro e per la formazione nonché con le reti e i servizi sociali;
- Buone conoscenze dei principi software e delle relative applicazioni utilizzate nell'orientamento.

ART. 4 - Domanda di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** entro e non oltre il termine perentorio di **15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)**.

Per la redazione e per l'invio della domanda il candidato deve:

- a) accedere al sistema informatico regionale denominato "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*" utilizzando il seguente indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>;

- b) seguire la procedura di autenticazione ivi indicata, accedendo poi tramite il *Catalogo Servizi* alla sezione *Concorsi*.

Allo scopo di facilitare la procedura di presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione assieme al bando viene pubblicato apposito “Manuale per l’accesso alla procedura”.

I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

Ai fini della **scadenza dei termini** fa fede la data di invio della domanda certificata dall’applicazione informatica. L’avvenuta ricezione della domanda sul sistema informativo regionale è attestata dall’invio al mittente di una mail che comunica la conclusione positiva della procedura.

Le domande trasmesse prima della pubblicazione sul BURAT od oltre il termine di scadenza sopra indicato sono irricevibili; saranno escluse anche le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso.

Il candidato deve indicare nella domanda in modo esatto il proprio recapito e la propria e-mail.

L’Amministrazione non assume nessuna responsabilità per quanto riguarda la dispersione di comunicazioni dovuta ad inadempienze del candidato. L’Amministrazione, inoltre, non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico regionale denominato “*Sportello Digitale Regione Abruzzo*”, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza;
2. di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell’Unione Europea (U.E.), ovvero di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
4. di essere a conoscenza della necessità di possedere il requisito di cui all’art. 2, punto 4, dell’avviso (idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l’impiego);
5. di non essere stati destituiti dall’impiego o licenziati ovvero dispensati dall’impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità

- non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 7. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
 8. di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto 8 del presente avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;
 9. l'eventuale possesso di uno dei seguenti titoli post-laurea: Master universitario di primo livello, Master universitario di secondo livello, Diploma di specializzazione universitaria, secondo diploma di laurea magistrale/specialistica o del "vecchio ordinamento", Dottorato di ricerca, con indicazione dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito
 10. l'eventuale esperienza di lavoro maturata presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato, di formazione e lavoro, interinale o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) o a progetto (co.co.pro.) o mediante incarico professionale, maturata a decorrere dal 1 gennaio 2017 e fino alla data di pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di attività attinenti la professionalità richiesta dalla selezione all'art. 3, con l'indicazione dei periodi e dei soggetti presso i quali o in favore dei quali le prestazioni costituenti esperienza sono state rese (a tali soggetti saranno richieste informazioni per il controllo di veridicità delle dichiarazioni);
 11. l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'articolo 6 del presente avviso, con specificazione dei titoli stessi;
 12. l'indirizzo *e-mail* presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative alla selezione e un recapito telefonico.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere documentabili.

La domanda di partecipazione alla selezione, compilata secondo la procedura indicata nel sistema informatico regionale denominato "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*", deve essere **sottoscritta dal candidato con firma digitale ovvero con firma autografa su carta**, in forma estesa e

leggibile, e successivamente scansionata elettronicamente. La firma non è soggetta ad autenticazione.

- c) La domanda di partecipazione è da considerarsi regolarmente sottoscritta e le dichiarazioni sono da considerare valide quando sono inviate tramite il sistema informatico regionale denominato “*Sportello Digitale Regione Abruzzo*”.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- **copia fotostatica non autenticata di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;**

I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- a) l'omissione della firma a sottoscrizione della domanda come sopra indicato;
- b) l'omessa allegazione di fotocopia del documento di identità.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La nomina dei vincitori è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche antecedentemente alla formazione della graduatoria, ammettendo alla stessa solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per la mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione potrà scegliere di effettuare le comunicazioni inerenti la selezione o al domicilio fisico o al domicilio di posta elettronica certificata o di posta elettronica semplice registrato nella procedura *Sportello Digitale Regione Abruzzo* dal candidato.

ART. 5 - Valutazione dei titoli.

Saranno ammessi alla valutazione dei titoli tutti i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione.

A tal uopo, con determinazione del Dirigente del Servizio “Organizzazione”, sarà nominata, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001 e ss.mm. e ii., una Commissione di valutazione.

Seguendo l'ordine di graduatoria, è ammesso al colloquio un numero di candidati pari a 5 (cinque) volte il numero dei posti messi a selezione con il presente avviso, inclusi gli ex-aequo all'ultimo punteggio utile all'ammissione.

La pubblicazione costituisce per i candidati, a tutti gli effetti del presente avviso, comunicazione di ammissione al colloquio di cui al successivo articolo 6.

ART. 6 - Colloquio, formazione e pubblicazione della graduatoria

La prova d'esame consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle seguenti materie:

- elementi di legislazione nazionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, comprese le norme rivolte ai disabili;
- normativa della Regione Abruzzo in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro con particolare riferimento alle leggi e delibere regionali in materia;
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo, l'accesso agli atti e la tutela dei dati personali;
- nozioni di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle tipologie contrattuali;
- nozioni di Tecniche per l'orientamento professionale;
- nozioni di Tecniche per la ricerca e la selezione del personale;
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale),

nonché a valutare le conoscenze e competenze indicate al precedente articolo 3 del presente avviso.

Durante il colloquio si provvederà, inoltre, ad accertare:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, Posta Elettronica).

La prova si svolgerà nei giorni e nella sede indicata sul sito della Regione all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/concorsi-ra>.

Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di **30 punti**.

La prova si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a **21/30**.

La pubblicazione nell'area "Concorsi" del sito regionale assolve, a tutti gli effetti di legge, a ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale dato dalla somma del voto del colloquio e del punteggio per i titoli.

A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza in ordine di priorità, così come stabiliti dall'art. 10 della DGR 3 ottobre 2001, n. 871:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Il Dirigente del Servizio “Organizzazione”, con proprio atto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria finale applicando gli eventuali diritti di preferenza e indicando i soggetti aventi diritto alle riserve di cui all’art. 6 del presente avviso.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.A.T.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati.

Decorso tale termine le graduatorie diverranno definitive.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La pubblicazione sul BURAT del provvedimento che approva la graduatoria finale sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati.

ART. 7 - Utilizzo della graduatoria.

La graduatoria finale della selezione è immediatamente efficace e rimane valida per 3 (TRE) anni dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, fatte salve eventuali modifiche della legge in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata, per il profilo professionale oggetto del presente avviso, per l’instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato finalizzati alla realizzazione di attività temporanee o eccezionali della Giunta Regionale. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per ulteriori contratti a tempo determinato qualora si renda necessario provvedervi nel rispetto della normativa vigente.

Alla stipula dei contratti individuali di lavoro si procederà secondo l’ordine di graduatoria.

ART. 8 - Accertamento dei requisiti.

Ai fini dell’assunzione, dovranno essere riconfermate le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione, qualora siano scaduti i termini di validità delle stesse.

La riconferma dovrà avvenire attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo.

L’interessato dovrà produrre direttamente tutta la documentazione relativa al titolo di studio posseduto, agli eventuali titoli valutabili e agli eventuali titoli di preferenza posseduti, a comprova della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà: a) all’esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare

uno dei requisiti di accesso; b) a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati. Nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

ART. 9- Stato giuridico e trattamento economico.

L'assunzione in servizio dei candidati idonei, secondo l'ordine di graduatoria avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno.

L'efficacia del contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali 2016-2018.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria "D", trattamento economico tabellare iniziale "D1", dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2016-2018 in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

**ART. 10 - Informativa ai sensi dell'art 13 del RGPD 679/2016
(Regolamento Generale Protezione Dati).**

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente:

- in funzione e per i fini dei procedimenti di assunzione;
- per fini occupazionali dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici.

Si informa che:

- a) il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo;
- b) i dati personali e particolari che riguardano i candidati, dei quali l'Amministrazione entra in possesso, sono trattati per le finalità connesse alla presente selezione pubblica e per l'eventuale successiva stipula del contratto di lavoro;
- c) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati;
- d) possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati i componenti della commissione, i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori

- di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano;
- e) i dati dei candidati verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi al/ai candidato/i assunto/i saranno conservati per il periodo di durata del contratto di lavoro. Al termine del suddetto periodo, potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici;
 - f) il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire la partecipazione alla presente selezione. Il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla selezione;
 - g) il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
 - h) il trattamento dei dati personali dei candidati non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. I candidati potranno in qualsiasi momento esercitare i propri diritti: – di accesso ai dati personali; – di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano; – di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; – alla portabilità dei dati, ove previsto; – di opporsi al trattamento; – di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Il titolare del trattamento è: Regione Abruzzo - Giunta Regionale. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio “Organizzazione” del Dipartimento “Risorse”.

Il responsabile del procedimento della selezione è individuato nel Dirigente del Servizio “Organizzazione” del Dipartimento “Risorse”.

Il presente avviso è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Giunta Regionale (L'Aquila, Via L. da Vinci, 6), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9.00 - 13.00, martedì, giovedì 15.00 - 17.00.

Per informazioni di carattere generale in merito alla selezione sono disponibili i seguenti indirizzi email:

urp@regione.abruzzo.it

mariarita.pettinari@regione.abruzzo.it

sonia.bondanese@regione.abruzzo.it

roberto.rassu@regione.abruzzo.it

donatella.torre@regione.abruzzo.it